

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI
SENSI DELL'ART. 153, D.LGS. 58/1998 E DELL'ART. 2429, COMMA 3, COD. CIV.
BILANCIO DELL' ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2010

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, riferiamo quanto segue:

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.
2. Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Da tale informativa è emerso che le operazioni di maggior rilievo, non solo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate nel corso dell'esercizio, sono risultate:
 - **Finanziamenti alle controllate:** nel corso dell'esercizio 2010 non sono stati erogati nuovi finanziamenti a società controllate mentre ne sono stati rinunciati, quanto ad euro 3,5 milioni di euro nei confronti di Dmedia Group SpA e quanto ad euro 0,454 milioni nei confronti di D-Service Srl.; tali importi sono andati ad aumentare il valore di carico delle partecipazioni. Nel corso del 2011 la capogruppo ha ricevuto un finanziamento oneroso di euro 2,8 milioni di euro dalla controllata Buy on Web S.p.a., regolamentato da apposito Accordo, anche al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie infragruppo.

- **Dmedia Group S.p.A.:** in relazione a detta società controllata si sottolineano le seguenti operazioni poste in essere dalla medesima nel corso dell'esercizio 2010:
 - Dmedia Group ha acquisito un ulteriore 50% della società collegata BBC Levante S.r.l. per un corrispettivo di Euro 100, arrivando a detenerne il 75%, anche attraverso la rinuncia a parte del proprio finanziamento soci per Euro 126 mila;
 - Dmedia Group S.p.A. ha sottoscritto l'aumento del Capitale Sociale della società Brescia IN per Euro 97 mila, rinunciando altresì ad un'ulteriore parte del proprio finanziamento soci per Euro 192 mila, arrivando a detenerne il 100%.
- **Istituti di credito:** si segnala che il debito verso gli istituti di credito, al netto delle disponibilità liquide, è passato da 18,4 a 22,9 milioni di euro. A livello consolidato, invece, il debito complessivo (sempre al netto delle disponibilità liquide) è passato da 22,6 milioni di euro [dato 2009 riesposto] ad Euro 25,5 milioni di euro.

La contrazione dei risultati economici del Gruppo, seppur in presenza di un lieve miglioramento della posizione finanziaria netta consolidata (negativa per 22,9 milioni di euro contro -24,5 milioni di euro al 31 dicembre 2009) ha comportato il mancato rispetto di alcuni "covenants", come indicato dalla Società alla Nota 11 del bilancio civilistico.

Con riferimento all'indebitamento bancario ed alla posizione finanziaria netta si sottolinea quanto già evidenziato dalla società alla Nota 36 "*Gestione dei rischi finanziari*" (del bilancio consolidato) ove, in particolare, viene illustrata la strategia finanziaria del Gruppo che fonda i suoi presupposti sul Piano Industriale pluriennale predisposto dalla Società, che prevede un progressivo riequilibrio tra mezzi propri e mezzi di terzi ed una più attenta gestione del circolante nell'Area Media Locali; tra le altre assunzioni del Piano è inoltre previsto uno sviluppo del settore B2C (rete dei negozi e del canale Web) nell'area Media Commerce che possa consentire una riduzione del capitale investito ed un miglioramento della posizione finanziaria netta. Inoltre, l'ipotizzata operazione di fusione tra Dmail Group e Dmedia Commerce S.p.A., le cui linee guida sono state deliberate dal Consiglio d'Amministrazione del 18 marzo 2011, dovrebbe consentire una sensibile riduzione dei costi di struttura ed una migliore allocazione ed utilizzo delle risorse finanziarie all'interno del gruppo.

Alla luce di quanto sopra delineato, le stime dei flussi finanziari del Gruppo per l'anno 2011 fanno ritenere fondate le valutazioni di sussistenza della continuità aziendale formulate dagli Amministratori. Ciò nondimeno, come anche evidenziato nella richiamata "Nota 36", si evidenzia che, laddove la società fosse chiamata a far fronte alle passività già stanziare relativamente alla controllata Buy on Web, potrebbe rendersi necessaria la riformulazione dei piani finanziari del Gruppo, che andrebbero supportati con il reperimento di nuove risorse finanziarie.

- **Buy On Web S.p.A.:** in relazione alle problematiche emerse nella controllata Buy on Web Spa, ampiamente commentate nella relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, preliminarmente, si precisa che, a partire dal maggio 2010, la società ha interrotto ogni attività di *trading* "B2B"; nondimeno continua a persistere un contesto di indeterminatezza e difficoltà circa la valutazione dei profili di rischio attinenti talune transazioni commerciali con l'estero. Allo stato attuale, l'importo dell'Iva che potrebbe eventualmente rendersi dovuta all'Erario, per il periodo 2007-2009, relativamente alle citate operazioni, ammonta ad Euro 6,580 milioni (importo accantonato nel bilancio della Controllata Buy on Web spa, comprensivo di sanzioni ed interessi, a cui si è giunti in base agli approfondimenti svolti dalla società e da qualificati professionisti, esperti in materia). Si evidenzia che il fondo di Euro 3,461 milioni, iscritto nel bilancio separato di Dmail Group Spa al 31.12.2009, è stato rilasciato nel corso del 2010 a fronte dell'appostazione effettuata dalla controllata.

Come già anticipato nella relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, nel corso dell'esercizio sono state condotte indagini da CONSOB, attraverso una verifica ispettiva presso la sede di BOW ai sensi dell'art. 115 comma 1 lettera c) del D.Lgs 58/98, avvalendosi della collaborazione della Guardia di Finanza; inoltre in data 13 aprile 2010, la Società ha ritenuto doveroso effettuare un esposto alla Procura della Repubblica di Milano, le cui indagini potrebbero consentire di addivenire ad una più precisa valutazione dei rischi e della relativa valutazione in termini di corretto stanziamento del fondo rischi ed oneri nella controllata.



Sempre con riferimento alla controllata Buy on Web Spa, tra gli eventi rilevanti accaduti nel corso dell'esercizio, si segnala quanto segue:

- in data 2 settembre 2010 Dmail Group Spa ha sottoscritto la quota di propria competenza (51%) dell'aumento di Capitale deliberato dall'Assemblea di Buy on Web in data 28 luglio 2010 per complessivi Euro 4.820 migliaia, operazione resasi necessaria per provvedere alla copertura delle perdite della controllata emergenti al 31.12.2009; in data 3 settembre 2010 Dmail Group ha proceduto alla sottoscrizione ed al versamento dell'aumento di Capitale non sottoscritto (inoptato) dal Socio di minoranza (49%); conseguentemente Dmail Group Spa detiene il 100% della società.
- in data 26 novembre 2010 Buy on Web ha ceduto alla società Terashop S.p.A. il proprio ramo d'azienda avente ad oggetto i rami d'attività "Bow.it" e "Ovo.it" realizzando un plusvalenza di 1,7 milioni di euro; contestualmente è stato siglato un separato accordo per la vendita del magazzino della Società;
- in data 5 aprile 2011 la società Buy on Web, ricorrendo i presupposti dell'art. 2447 c.c. e non risultando, di fatto, più operativa, ha deliberato la messa in liquidazione.

Si segnala altresì che in data 26 luglio 2010 il socio di minoranza Web Investimenti S.r.l. ha presentato istanza al Tribunale di Milano chiedendo l'accertamento dell'illegittimità della delibera assembleare della Buy on Web spa del 29 giugno 2010, nonché la sospensione dell'esecuzione della stessa delibera assembleare: la richiesta di tale sospensiva è stata rigettata in data 17 agosto 2010 dal Tribunale di Milano; inoltre, in data 30 ottobre 2010 è stato notificato un secondo atto di citazione con cui il socio di minoranza ha richiesto l'accertamento della violazione dei principi di cui agli art. 2423 e segg. cod.civ. nella redazione della situazione patrimoniale ed economica della Società controllata al 30 giugno 2010. In conseguenza di ciò è stata chiesta la declaratoria di nullità della delibera di assemblea straordinaria dei soci della società del 28 luglio 2010, nella parte in cui ha approvato, con il voto contrario dell'attrice, la situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2010 ed ha deliberato la ricostituzione del capitale. L'udienza tenutasi il giorno 5 aprile 2011 ha concesso i termini per memorie e per precisare domande ed eccezioni al 5 maggio 2011.



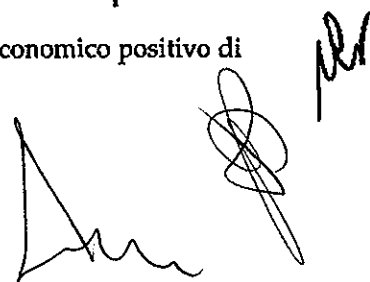
Si rileva infine che la Società, e le controllate Buy on Web Spa e Dmedia Group Spa non hanno ottemperato al rilascio della fideiussione prevista dalla normativa fiscale sull'Iva di Gruppo entro i termini di Legge. La Capogruppo, riscontrate incertezze normative ed interpretative in ordine alla comportamento da seguire per regolarizzare la propria posizione e tenuto anche conto della rilevanza dell'importo da versare, ha deciso anche su indicazione dei propri consulenti, di procedere a breve alla presentazione di un interpello ex art. 11 L.212/2000 all'Agenzia delle Entrate.

3. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e a tale riguardo possiamo riferire di non aver ricevuto alcuna segnalazione.
4. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, per quanto di nostra competenza, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno; a tale riguardo, anche alla luce degli accadimenti riguardanti la controllata Buy on Web e con riferimento a quanto rilevato nella relazione al bilancio chiuso al 31/12/2009, si evidenzia che la Società ha nominato una nuova risorsa interamente dedicata quale Responsabile del Controllo Interno; successivamente, dopo aver acquisito, con il supporto di una società consulenza, maggiore contezza sulla funzionalità del Sistema di Controllo Interno, attraverso l'identificazione dei necessari interventi correttivi specifici, nei primi mesi dell'esercizio in corso ha conferito incarico a primaria società di consulenza finalizzato al miglioramento di tale sistema.
5. Abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della società di revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.Lgs. 58/98, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere

The page contains several handwritten signatures and initials. On the right side, there are two distinct signatures, one appearing to be 'L...' and another more complex one. To the right of these, there are some vertical initials or marks, possibly 'RW'.

evidenziati nella presente relazione fatto salvo quanto esposto con riferimento alla società "Buy On Web Spa".

6. Abbiamo scambiato informazioni con i corrispondenti organi delle società controllate in merito ai sistemi di amministrazione e controllo ed all'andamento generale dell'attività sociale ai sensi dell'art. 151, comma 2 del TUF.
7. Preso atto dell'adeguamento delle funzioni del Collegio sindacale, in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, alla luce di quanto introdotto dall'art.19, comma 1 del D.Lgs n. 39/2010 abbiamo vigilato sul processo di informativa finanziaria e su quanto prescritto da tale norma.
8. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, in merito al quale riferiamo quanto segue:
 - essendo demandato alla Società di revisione il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio ed il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio, rinviando a quanto contenuto al riguardo nell'apposita relazione predisposta dall'organo di controllo contabile rilasciata in data 12 aprile 2011;
 - in ogni caso abbiamo vigilato sulla sua generale conformità alle disposizioni di legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o con parti correlate né situazioni significative non ricorrenti così come previsto altresì dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006;
 - abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni di natura ordinaria effettuate infragruppo e con altre parti correlate; le stesse, analiticamente descritte nella Note Esplicative al bilancio civilistico, hanno complessivamente generato un effetto economico positivo di

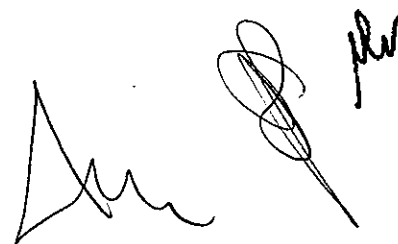


circa euro 2.025 mila.

9. La relazione della società di revisione, emessa in data 12 Aprile 2011, non espone rilievi ma contiene un richiamo di informativa con riferimento al *"... contesto di significativa incertezza e complessità di valutazione dei profili di rischio e delle stime dei fondi rischi ed oneri di natura fiscale relativi alla controllata Buy on Web S.p.A. e gli effetti che potrebbero derivare sulla situazione finanziaria del Gruppo qualora si concretizzassero le passività sopra descritte"*, evidenziato dagli Amministratori alle note 14 del Bilancio Civilistico, 5 e 36 del Bilancio consolidato.
10. Alla data odierna non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
11. Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla società incaricata della revisione contabile, si rileva che alla stessa non sono stati conferiti ulteriori incarichi.
12. Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla società incaricata della revisione contabile, non risultano conferiti incarichi a soggetti legati a quest'ultima da rapporti continuativi.
13. la Società incaricata della revisione contabile, così come previsto dall'art. 19 comma 3 del D.lgs n. 39/2010, ha presentato al Collegio Sindacale (nella funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile) apposita relazione dalla quale non emergono carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno ai fini del processo di informativa finanziaria.
14. Non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge né dal Collegio Sindacale né dalla società di revisione, dato che non sono state poste in essere operazioni che lo richiedessero.

* * *

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 16 (sedici) riunioni del Collegio e assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee degli Azionisti, a norma dell'art. 149-comma 2 del D.Lgs. 58/98, che sono state tenute rispettivamente in n. 15 (quindici) e in n. 1 (una).



Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione presente relazione, tenuto conto di quanto già sopra evidenziato.

La Società ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, che reca la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza in forma monocratica. Nel corso del 2010 e nei primi mesi del 2011 l'OdV ha provveduto all'implementazione dell'attuale modello organizzativo al fine di recepire le novità legislative in materia, mentre sono in corso di predisposizione gli specifici Modelli Organizzativi per le Società controllate.

La Società ha aderito al Codice di Autodisciplina per le Società Quotate edito da Borsa Italiana. L'adesione alle regole di governo societario previste dal Codice è stata concretamente riscontrata ed ha formato oggetto della Relazione sulla Corporate Governance: in relazione al Codice abbiamo verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri non esecutivi.

La Società ha adottato un Codice di comportamento in materia di Internal Dealing diretto ad assicurare la massima trasparenza ed omogeneità informativa al mercato e dispone di una specifica procedura che è stato oggetto di modifiche solo formali nel corso del 2011.

La Società ha altresì approvato in data 30 novembre 2010 la procedura per le operazioni con Parti Correlate istituendo il "Comitato per le operazioni con Parti Correlate"; al riguardo diamo atto di aver monitorato il processo di adozione della nuova procedura in relazione alla quale abbiamo verificato la conformità della stessa ai principi indicati nel regolamento CONSOB nr. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni.

* * *

In ordine agli eventi accaduti successivamente alla chiusura dell'esercizio, il Collegio ritiene di non dover segnalare ulteriori accadimenti, oltre a quanto già in precedenza illustrato in corso di trattazione.

In ordine al risultato d'esercizio, il Collegio Sindacale rileva che la perdita di Euro 2,716 milioni è stata determinata per circa Euro 2 milioni da svalutazioni ed accantonamenti relativi alla partecipazione detenuta nella Buy on Web S.p.A., al netto del rilascio del relativo fondo rischi ed oneri già stanziato al 31 dicembre 2009.

Tenuto conto di tutto quanto sopra, il Collegio Sindacale non rileva circostanze ostative all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 né ha obiezioni da formulare sulla proposta dell'Organo amministrativo circa la copertura della perdita.

Milano, 12 Aprile 2011

Dr. Giampaolo Targia

Dr. Paola La Manna

Dr. Angelo Galizzi

IL COLLEGIO SINDACALE